

L'Italia verso il Brasile

Il ct Vicini si dichiara pronto a chiedere alla Federcalcio l'esclusione dalla nazionale dei giocatori «cattivi»

Dopo le botte in campionato incerta la presenza di Viali nell'amichevole di sabato In forse anche Maldini

«Niente violenti in azzurro»

Se l'arbitro non è più intoccabile

RONALDO PERGOLINI

Era rimasto l'ultimo tabù di un calcio che ne la più di Carlo in Francia. Ora anche il signor... è diventato un uomo qualunque. La tempestività e la decisione con la quale è stato punito l'arbitro Magni danno il segno di una rivoluzione che va oltre il fatto sportivo.

A causa dei «colpi proibiti» che i giocatori si sono scambiati in campionato, Carnevale e Viali rischiano di non giocare contro il Brasile. Vicini ha condannato duramente il comportamento dei giocatori della Roma e del Napoli ed ha annunciato che se fatti del genere si ripetessero gli azzurri coinvolti sarebbero deppennati dalla lista dei convocati.

LORIS CIULLINI

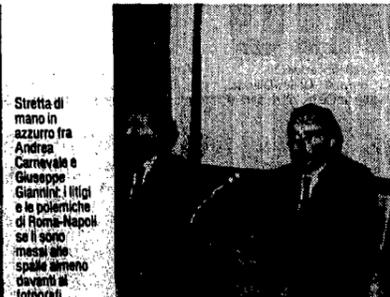
FIRENZE. Azzurro Vicini, il ct degli azzurri, ha condannato duramente gli atti di violenza che si sono verificati in campo durante la partita Roma-Napoli. Il responsabile della Nazionale italiana che sabato, a Bologna, incontrerà in amichevole la Nazionale del Brasile, ha dichiarato che se alle risse dovessero ancora una volta partecipare giocatori della rosa azzurra questi sarebbero deppennati dalla lista dei convocati.

La Nazionale - ha precisato il ct - ha proposto alla Federcalcio l'esclusione dei giocatori della Nazionale. Se dopo i richiami e i suggerimenti la situazione imbroccherà la strada giusta, tanto meglio. In caso contrario sarà inflessibile. Anche prima della partita di Cosenza, contro la Bulgaria, richiamai i giocatori a mantenere il miglior comportamento. Il mio richiamo valeva anche per le partite di campionato.

Viali, Carnevale e Maldini saranno recuperabili? Spetta ai professori Vecchiet decidere. Ritengo però che sabato i tre siano disponibili. Baggio, per come la Fiorentina gioca e perde, è un po' di corda. Sarà in grado di ripetere la prova offerta contro la Bulgaria? «Penso che la Nazionale sia sempre utile per il recupero di un giocatore. Nel caso di Baggio sono convinto che il ragazzo ritroverà i migliori stimoli. È certo che il giocatore per quanto è stato detto e scritto dopo le sue prove contro il Napoli e la Bulgaria, potrebbe aver accusato qualche cedimento psicologico. Conoscendo il suo attaccamento alla maglia azzurra contro il Brasile saprà farsi valere».

Se non potesse giocare c'è sempre Maldini. Gli è stato fatto notare. Nella rosa ci sono altri giocatori e tutti sono in grado di coprire diversi ruoli. La conferma di Fusi è dovuta al fatto che nel Napoli ha ricoperto anche il ruolo di libero. «Credo che Fusi sia un giocatore generoso capace di ricoprire diversi ruoli. Se è qui con noi non è perché nel Napoli gioca anche da libero. Maldini sarà in campo sabato? Nel Milan non ha giocato tutte le partite. «Ritengo che Maldini sia da difendere e come ben sapete il mio giudizio non è legato ad una o due partite. Il mio compito è quello di preparare una squadra giovane per disputare al meglio il prossimo campionato del mondo».

Nel quadro del programma della Federcalcio contro la violenza non sarebbe il caso di prevedere un premio al giocatore o ai giocatori più corrotti? Questo premio potrebbe essere assegnato a Ferrara che domenica non ha mai partecipato agli scontri ed ha cercato di riportare la calma? «La Federcalcio ha istituito il premio Scirea da assegnare al giocatore più corretto. Ferrara potrebbe essere fra i papabili. La Nazionale lascerà Coverciano nel pomeriggio di domani e si trasferirà a Bologna dove sabato al Comunale incontrerà i brasiliani.



Stretta di mano azzurro fra Andrea Carnevale e Giuseppe Giannini. I tifosi e le polemiche di Roma-Napoli se li sono messi alle spalle almeno davanti ai fotografi

Primo giorno da dirigenti federali a Coverciano per Sandro Mazzola e Gianni Rivera, nella foto assieme al presidente del Settore tecnico della Federcalcio, Giancarlo Abete

Fignon dopato: «Sono colpevole ma è leggera la punizione»



È di moda autoaccusarsi e, insieme, dare degli incompetenti a chi giudica comportamenti e la rispettare regolamenti. L'ha fatto Maradona dopo Roma-Napoli domenica. L'ha fatto ieri Laurent Fignon, sospeso per due mesi dalla Federazione ciclistica internazionale che l'aveva trovato positivo dopo il Gran premio Liberazione a Eindhoven, in Olanda.

Tyson torna in riformatorio ma questa volta come insegnante

Condannato per eccesso di velocità, il campione del mondo dei pesi massimi, Mike Tyson ha tenuto una lunga lezione di vita in una scuola di Albany, nello stato di New York. Non è stata una decisione spontanea, ma è stata la sanzione inflittagli dal giudice. Tyson ha parlato molto di pugilato ma ha soprattutto parlato sui suoi errori giovanili quando, abbandonata la scuola, è finito al riformatorio e ha fatto poi la dura esperienza delle strade di New York. I ragazzi cui il campione ha parlato sono di una zona emarginata di Albany, la località scelta da Tyson per preparare il match con il canadese «Razon» Ruddick, suo sfidante il 18 novembre prossimo a Atlanta.

Il tennis prof va a Mosca per merito di Gorbaciov

Saranno le donne del circuito professionistico «Virginia Slims» a inaugurare il tennis internazionale a Mosca. È infatti la prima volta che l'Unione Sovietica ospita un torneo di questo tipo che vede le punte per la classifica mondiale. Olga Morozova, finalista a Wimbledon nel '74 e oggi allenatrice della nazionale e grande sostenitrice dell'iniziativa, ha commentato felicemente ringraziando Gorbaciov, la glasnost e la perestrojka che hanno reso possibile l'arrivo del grande tennis. Numero uno del torneo è l'americana Pam Shriver che affronta l'australiana Louise Field. Numero due la sovietica Natalia Zvereva, attualmente quattordicesima nel mondo.

La Rai rilancia e la pallavolo abbandona Berlusconi

Il mercato delle immagini sportive, praticamente assente tra Rai e Fininvest, registra un altro successo Rai. La pallavolo che sino a una settimana fa era orientata ad accettare le alleanze offerte di Berlusconi e della sua Telecopialia (un miliardo l'anno per il campionato e i play-off in diretta più altri servizi) ha deciso per l'ente di Stato che offre 800 milioni alla Lega, che ha i diritti del volley nazionale, per 45 minuti su Rai due al sabato (inizio 17,45, in onda l'incontro anticipato) più un'annata diretta su Telemontecarlo la domenica di campionato. La Rai con questo accordo, e promettendo riprese più sofisticate di quanto non fatto finora, si è assicurata anche il diritto di prelievo sulle Coppe europee.

Il Bologna ottuagenario rivive l'antica gloria

Sette scudetti, l'ultimo nel 1964. Una squadra che non vuole staccarsi dal glorioso passato calcistico. È il Bologna Football Club che nei giorni scorsi ha festeggiato ottant'anni di calcio. Li ha festeggiati al Teatro comunale con il primo tifoso, il sindaco Imbeni, tutta la società rossoblu, vecchi e nuovi giocatori. Una serata di elogi e nostalgia, applausi e promesse. C'erano Schiavo e Sansone, eroi degli anni Trenta, Cervellini, il vice del capitano Bernardini l'allenatore del settimo scudetto, Bulgarelli, Halper, Pascutti, Pavinato, Furiani, Negri, Perani e poi Pecci, Geovanni, Cabrini, Giordano, Vincenzo Manfredi e il «mitico» Villa. A celebrare altri nomi noti, i federati Nizzola e Montezemolo, a cantare la festa Gianni Morandi, Lucio Dalla e Luca Carboni.

Balestre duro con Mansell «In Formula 1 comando io»

La Federazione internazionale dello sport automobilistico non cambia e non rimette in discussione quel che ha deciso il suo presidente, Jean Marie Balestre. Lo ha annunciato lo stesso Balestre a Parigi in una conferenza stampa fatta per classificata non verrà in alcun caso modificata anche perché la Fisa può per regolamento assegnare sanzioni e acquilche senza ascoltare testimonianze e riesaminare fatti. E certo non farà per Mansell e la Ferrari che sono ora nel mirino di Balestre avendo osato reagire, facendo valere proprie opinioni. Mansell non ha visto la bandiera nera? Dal premieri Gran Premi la partenza sarà rifiutata a chi non avrà capacità visiva sufficiente. E ci saranno anche controlli antidoping che, detto così, è una bassa insinuazione al pilota inglese che, tra l'altro, è stato dalla Fisa convocato a Parigi il 18 ottobre proprio mentre tutta la F.1 è a Suzuka a provare per il Gran Premio del Giappone.

ENRICO CONTI

Berti «Infame» urla l'ultra viola

FIRENZE. Non finiscono mai polemiche fra Nicola Berti e i suoi ex-fans del capoluogo toscano. Ogni volta che l'attuale mediano interista mette il naso al «Comunale» fiorentino iazzi e fridoli non si contano da quando il ct Vicini ha riportato una contusione ad una costola, la stessa dove aveva subito un'infrazione poco tempo fa. La radiografia seguita dal prof. Vecchiet non ha tuttavia evidenziato complicazioni: solo oggi sarà possibile una diagnosi. Nel pomeriggio la nazionale sosterà un allenamento contro i fiorentini allievi di Francesco Graziani.

Taconi Infortunio durante l'allenamento

FIRENZE. Brivido per gli azzurri ieri a Coverciano. Quando mancavano pochi minuti alla fine dell'allenamento si è verificato un fortuito ma duro scontro di gioco fra i portieri Taconi e l'allenatore della nazionale militare, Francesco Rocca. Ad avere la peggio è stato lo juventino. Caddo a terra, Taconi ha riportato una contusione ad una costola, la stessa dove aveva subito un'infrazione poco tempo fa. La radiografia seguita dal prof. Vecchiet non ha tuttavia evidenziato complicazioni: solo oggi sarà possibile una diagnosi. Nel pomeriggio la nazionale sosterà un allenamento contro i fiorentini allievi di Francesco Graziani.

«Che stupida guerra» Firmano la pace Giannini e Carnevale

FIRENZE. Giannini e Carnevale, i giocatori che nella partita Roma-Napoli sono stati protagonisti di violenti scontri, si sono ritrovati a Coverciano. Una stretta di mano, un abbraccio davanti alle telecamere e ai fotografi. Sia l'attaccante del Napoli che il centrocampista della Roma hanno ammesso di aver superato il livello di guardia. «Fra me e Giannini - ha dichiarato Carnevale - c'è stima ed amicizia. È certo che al Flaminio tutti, noi e loro, non ci siamo comportati molto bene, non abbiamo offerto una buona immagine del calcio. Siamo dei professionisti e come tali ci dobbiamo comportare. La posta in palio era importante ma potevamo affrontarci più lealmente. Chiedo scusa e se Vicini mi avesse deppennato dalla rosa non avrei protestato. Giannini: «Tutti volevamo vincere e per questo ci siamo dati dei calci senza ragione. Temo a precisare che il colpo inflitto a Carnevale è stato fortuito ma è chiaro che da ora in avanti ci dobbiamo affrontare lealmente per non alzare coloro che sugli spalti non attendono altro per dare il via alla violenza. Anche Giannini non avrebbe reclamato se il ct Vicini lo avesse lasciato a casa. L'amichevole tra Italia e Brasile sarà arbitrata da una terza arbitria diretta dal signor Kohl. La stampa brasiliana sarà presente al gran completo. Sessantatré i giornalisti accreditati, 19 emittenti radiofoniche e tre reti televisive. □ L.C.

Coverciano, entrano in aula i professori Mazzola e Rivera

FIRENZE. Anche nel pomeriggio, nell'Aula magna di Coverciano, in occasione della presentazione, da parte del presidente del settore tecnico Abete, di Rivera e Mazzola, è riecheggiata la parola violenza. Rivera, dopo aver ricordato che in campo si è sempre praticato un gioco abbastanza maschio e che sugli spalti tifosi si, sono spesso rifilati qualche cellone, ha proseguito mettendo il dito sulla piaga: «Risolvere il problema violenza non sarà facile. È il male della società nel cui viviamo. Lo Stato, purtroppo, non ha combattuto le forme di violenza sul nascere come si è dimenticato della educazione dei giovani e del ruolo degli anziani abbandonati a se stessi. Anche il mondo del calcio dovrà guardarsi dall'interno, deve fare un esame di coscienza, come una regolata gliela dovranno dare gli stessi calciatori con il loro comportamento. Il ruolo di Rivera nel consiglio del settore sarà quello di portare un contributo soprattutto nel campo dei tecnici preposti al settore giovanile mentre Sandro Mazzola, a differenza dell'ex capitano del Milan, riceverà uno stipendio come responsabile della scuola allenatori. «Ho delle precise idee - ha dichiarato - che sono il frutto della mia esperienza di giocatore e di dirigente. Credo di essere in sintonia con Vicini (che lo ha proposto all'incarico). So che stamani c'era anche Italo Alodi qui a Coverciano che stimo da trent'anni e dal quale potrà avere dei buoni consigli su come migliorare la categoria degli allenatori. □ L.C.

Butragueno Caviglia ko A San Siro non ci sarà

MADRID. Anche il Real Madrid fa i conti con gli infortuni. Il suo giocatore più prestigioso, l'arveglio, Emilio Butragueno salterà l'incontro del 18 ottobre a San Siro contro il Milan guidato per la Coppa Campioni. L'attaccante infatti si è infortunato a una caviglia sabato scorso contro il Barcellona e non è partito per Budapest dove la nazionale spagnola incontra oggi l'Ungheria nell'incontro valido per la qualificazione mondiale. Il pessimismo sul suo recupero è stato confermato dal gallese Thosback, allenatore del Real, che ha assistito domenica a Milan-Cremonese sostenendo poi che l'infortunio a El Bullter «equilibra l'assenza di Gullit e Donadoni mentre ha giudicato buone le condizioni atletiche del rientrante Van Basten per poi aggiungere scensolato che il calcio non è più quello di una volta e che ora gli avversari sono tutti difficili. Tra un'ovvietà e l'altra di Thosback che ha anche giudicato il Milan di oggi diverso da quello di Coppa Europa dell'anno scorso, rievocato un sibilino commento di Jesus Gil, presidente dell'Aleico Madrid, sulla scelta dell'arbitro Vautour per Milan-Real: «È un gol a Berlusconi, ma potrebbe essere una freccia avvelenata».

Gullit Ieri è tornato a Milano

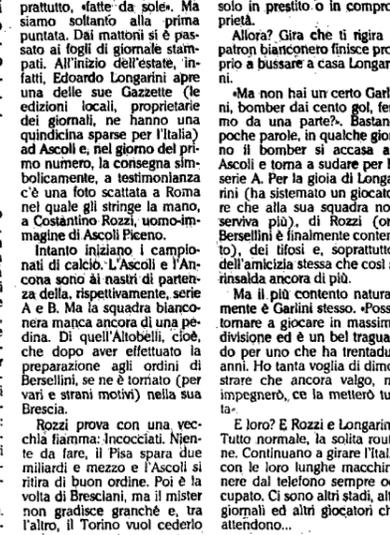
MILANO. L'esilio sportivo di Ruud Gullit è terminato ieri sera quando il campione olandese è rientrato a Milano dopo un mese e mezzo di assenza con un volo proveniente da Amsterdam. Scorgiurata l'operazione al menisco del ginocchio destro dopo la visita specialistica fatta a Bruxelles dal prof. Maertens, Gullit dovrà ora sottoporsi a 6 settimane di riduzione prima di riprendere gli allenamenti. «Ora mi sento tranquillo - ha detto all'arrivo a Linate - perché conosco il mio programma. Non so quando potrò rientrare in campo, ma preferisco non rischiare. Ho già rischiato troppo l'anno scorso, il ginocchio non mi fa più male, soltanto fastidio. È un problema di muscoli, devono riacquistare volume». Sul difficile momento del Milan, Gullit si è espresso così. «Capitò anche l'anno scorso qualcosa di simile, ma poi ci siamo perfettamente ripresi. Giocare contro il Real è sempre una cosa speciale: vedrete che tutti saranno d'accordo a Milano. Stamattina Gullit sarà a Milano per cominciare il lavoro: tre settimane di sola corsa, più altre tre di allenamento col pallone leggero».

Nelle Marche patto tra Rozzi, presidente dell'Ascoli, e Longarini re dei giornali locali: «Ti compro Garlini e costruiamo lo stadio» Affari all'ombra di mattoni e gol

La storia di un'amicizia nata tra i due imperatori di Ascoli ed Ancona. Costantino Rozzi ed Edoardo Longarini si sono conosciuti grazie ad una cittadina dello sport, stretti la mano per un quotidiano e diventati grandi amici per il trasferimento di Garlini. I due imprenditori hanno grandi progetti insieme ed intanto «Gas» il bomber, sorride felice: grazie a loro ha ritrovato la serie A.

ROBERTO CORRADETTI

ASCOLI PICENO. Chi trova un amico trova un tesoro. Proverbio vecchio ma sempre valido. Ne sanno qualcosa Costantino Rozzi ed Edoardo Longarini, i maggiori imprenditori e costruttori di Ascoli e Ancona. Tra i due, ultimamente, è nata una salda amicizia, è proprio il caso di dire «un tesoro di amicizia», visto che insieme hanno presentato un progetto per la costruzione di una cittadella dello sport che dovrebbe, appunto, sorgere nel capoluogo dorico. Amici, tra l'altro, per caso. Pur essendo due superpotenti delle Marche, Rozzi e Longarini non si conoscevano, o meglio si conoscevano soltanto di nome. Poi le società sportive che dovrebbero gestire questa cittadella li chiamano per costruire strutture ad hoc. Il gioco è presto fatto ed in un batter d'occhio presentano in Comune un progetto a doppia firma. D'altronde Longarini azionista unico dell'Ancona e Rozzi il presidente dell'Ascoli, sono titolari delle massime imprese della zona, e probabilmente del centro Italia, per costruzioni del genere. Longarini ha fatto di tutto ed in ogni dove, mentre per gli stadi Rozzi vanta eccezionali referenze: Avellino, Benevento, Campobasso, Lecce ed Ascoli con gli ultimi due costruiti in soli cento giorni. Il tutto senza considerare i vari palasport. L'amicizia dunque nasce. Tra due persone scaltre e, solo in prestito o in comproprietà. Allora? Gira che ti rigira il patto bianconero finisce proprio a bussare a casa Longarini. «Ma non hai un certo Garlini, bomber dal cento gol, fermo da una parte? Bastano poche parole, in qualche giorno il bomber si accasa ad Ascoli e torna a sudare per la serie A. Per la gioia di Longarini (ha sistemato un giocatore che alla sua squadra non serviva più), di Rozzi (ora Bersellini è finalmente contento), dei tifosi e, soprattutto, dell'amicizia stessa che così si rinsalda ancora di più. Ma il più contento naturalmente è Garlini stesso. «Posso tornare a giocare in massima divisione ed è un bel traguardo per uno che ha trentadue anni. Ho tanta voglia di dimostrare che ancora valgo, mi impegnarò, ce la metterò tutta». E loro? E Rozzi e Longarini? Tutto normale, la solita routine. Continuano a girare l'Italia con le loro lunghe macchine nere dal telefono sempre occupato. Ci sono altri stadi, altri giornali ed altri giocatori che attendono... □ L.C.



Garlini ai tempi dell'Inter

LO SPORT IN TV
Raidue. 22,25 Mercoledì sport: Basket, Messaggero-Ranger (secondo tempo) - Boxe, Pinna-Cari, europeo pesi mosca.
Raidue. 18,30 Tg 2 Sportsera; 18,55 Calcio, Danimarca-Romania.
Raitre. 15,30 Hockey su ghiaccio, serie A; 16 Hockey su prato, serie A; 18,45 Tg 3 Derby.
Tmc. 14 Sport news - 90 x 90 - Sportissimo; 20,25 90 x 90 (replica); 20,30 Calcio, qualificazioni Mondiali '90: Galles-Olanda e a seguire Danimarca-Romania.
Capodistria. 13 Calcio, Ere-Irlanda del Nord (replica ore 0,15); 14,45 Eurogol, Desert Classic; 15,45 Speciale boxe di notte; 17 Calcio, Polonia-Inghilterra (replica ore 22,30); 19 Fish eye; 19,30 Sportime; 20 Juke box; 20,30 Calcio, Ungheria-Spagna.

BREVISSIME
Julio Velasco. L'allenatore della nazionale azzurra di volley campione d'Europa, è da ieri cittadino onorario di Modena.
Scampato Silvio Parodi. L'ex della Fiorentina è morto a 58 anni in Ecuador per complicazioni postoperatorie.
Hockey a rotelle. Ai mondiali di Argentina l'Italia ha superato il terzo turno delle eliminatorie battendo l'Angola 6-0.
Incidente moto. Gianluca Degli Esposti, 26 anni, ferito in gara a Misano, rischia l'amputazione di una gamba.
Italia-Albania U18. La nazionale di De Sisti esordisce stasera in Puglia nelle qualificazioni degli Europei juniores.
Il rally del Faranoli. Nella decima tappa di 410 km. ha vinto Valananen con la Peugeot 405, nelle moto Mas.
Giornalisti contro Col. In Friuli l'Ussi ha sospeso i rapporti con il Col reo di gestione unilaterale del centro stampa.
Under 21. Campionato europeo: Bulgaria-Grecia 2-0, Danimarca-Romania 1-2, Polonia-Inghilterra 1-3, Olanda-Islanda 2-3; Jugoslavia-Norvegia 0-1, Ungheria-Spagna 1-0.
Boxe 1. Giampiero Pinna tenterà stasera a Cefalù di strappare al turco-danese Etyup Can la corona europea mosca.
Boxe 2. Il messicano Julio Cesar Chavez ha conservato il titolo dei pesi superleggeri battendo il connazionale Batta per Kot alla prima ripresa.
Gol da 70 metri. La straordinaria prodezza è riuscita a Denilson durante la partita del campionato brasiliano di seconda divisione fra Bangù e Sao Joao.